

Una formula per il rilancio delle agenzie di viaggio

Nella cultura aziendale italiana si riscontrano gli effetti che l'affidamento all'esterno dei servizi amministrativi comporta. Un vantaggio, oltre che economico, anche operativo. Per Andrea Rombaldoni, ciò rappresenta un'efficace risposta alla crisi

Aldo Mosca

Outsourcing. Un termine ben noto alle imprese dei Paesi anglosassoni ma che, sempre di più, si insinua nella dialettica e nella cultura imprenditoriale italiana. Affidare all'esterno alcuni aspetti strategici della gestione d'azienda significa appurare il fatto che, oramai, per rispondere alle esigenze del mercato occorre necessariamente rivolgersi a realtà altamente specializzate. L'imprenditore tutto fare non è più digeribile dall'economia contemporanea. E questo vale anche per le piccole imprese. Di questa opinione è anche il ragioniere Andrea Rombaldoni, da oltre vent'anni impegnato nella consulenza fiscale e societaria per numerose aziende marchigiane e non solo. In particolare, Rombaldoni segue aziende appartenenti a uno dei

settori maggiormente strategici per l'economia nazionale: il turismo. Secondo l'esperto, per le agenzie di viaggi e turismo la contabilità in outsourcing è una soluzione ottimale che può contribuire a uscire dall'attuale crisi economica. «Non solo una risposta alla crisi, ma soprattutto una filosofia di lavoro in un settore dove gli aspetti amministrativi e contabili presentano assolute peculiarità» specifica.

In questo ambito quali sono le peculiarità fiscali e amministrative?

«Senza scendere troppo nel tecnico, basti sapere che la normativa Iva del settore presenta regole autonome e richiede conoscenze specifiche. I rapporti economici con i diversi operatori del settore comportano necessariamente una particolare dimestichezza nel leggere e gestire la do-

Sotto, il ragioniere Andrea Rombaldoni assieme ai colleghi dell'omonimo studio di Pesaro. Alla sua sinistra la ragioniera Roberta Bernabucci e, alla destra, la dottoressa Monica Marini. L'esperienza professionale accumulata da Rombaldoni vanta anche la partecipazione a commissioni nazionali di studio



UNO STUDIO "GENERALISTA"

Con 23 anni di attività, lo studio di Pesaro del ragioniere Andrea Rombaldoni si occupa prevalentemente di fiscale e societario. La struttura vanta un'esperienza particolare nel settore del mobile (la Scavolini Spa è cliente storico della struttura) in quello sportivo e nel settore delle agenzie di viaggio e tour operator, dove ha implementato un innovativo servizio amministrativo in outsourcing. Al fine di razionalizzare i settori di intervento dello studio è stata costituita una società ad hoc - Aves 360 srl - che si occupa esclusivamente della gestione di servizi contabili e amministrativi in outsourcing per agenzie di viaggio e tour operator. info@studiorombaldoni.com

cumentazione tipica del settore turistico. Le rendicontazioni economiche e patrimoniali periodiche assolvono alla primaria funzione informativa più o meno marcatamente, a seconda del grado di competenza nel "maneggiare" i flussi di dati generati dal programma gestionale».

Dunque è limitativo pensare alla sua attività come quella di un semplice contabile?

«Ciò che intendo dire è che non siamo in presenza del classico servizio di tenuta di contabilità presso lo studio di un commercialista. L'obiettivo che mi prefiggo è di coniugare i classici vantaggi della contabilità in outsourcing con una profonda specializzazione, offrendo servizi aggiuntivi con una qualità garantita dalla preparazione di un team di professionisti che da anni operano in questo ambito».

Oltre alle Marche, seguite imprese su tutto il territorio nazionale. Come fare per vincere la distanza?

«Principalmente grazie alla tecnologia la distanza non rappresenta alcun problema. La contabilità viene tenuta on-line nelle aziende grazie a modalità di accesso diretto dei nostri operatori presso il computer dell'agenzia. I documenti contabili ci vengono inviati in via informatica previa scansione degli stessi, ovvero prelevati presso l'impresa dai nostri corrieri convenzionati. Confronti e approfondimenti vengono effettuati tramite Skype e gli altri strumenti offerti dalla tecnologia. Incontri periodici possono essere organizzati presso la sede del cliente o presso la nostra struttura di Pesaro, dove spesso realizziamo corsi e convegni».

Potrebbe riepilogare, in sintesi, i vantaggi che trova un'azienda nel ricorrere a servizi in outsourcing?

«Innanzitutto, considerato il periodo di grave crisi che stiamo vivendo, mi sento di sottolineare l'aspetto economico, che riesce a coniugare significativi risparmi di costi di una qualità del servizio difficilmente raggiungibile utilizzando risorse umane interne non specializzate. Subito a ruota direi che l'outsourcing rappresenta una soluzione strategica che razionalizza l'attività incrementandone la competitività anche attraverso la flessibilità. I servizi possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno e interrotti senza particolari preavvisi e sconvolgimenti strutturali, evitando anche ogni problematica legata alla gestione del personale dipendente».

Nel concreto, come incide questa formula sull'operato di chi fa impresa?

«L'imprenditore può concentrarsi sul proprio lavoro sapendo di poter contare su informative periodiche complete e tempestive oltre che su analisi di redditività della propria azienda confrontabili con dati settoriali che ne evidenziano il posizionamento sul mercato. È evidente che un'informativa corretta, completa e tempestiva permette all'imprenditore di intervenire sui problemi rapidamente con tutti gli eventuali correttivi e correzioni di rotta».

